**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto Legge del 16 maggio 2008 n. 85, recante *"Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244"*, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTO** il D.P.C.M. 6 agosto 2008, recante *“Ricognizione, in via amministrativa delle strutture trasferite al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca”*, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, del Decreto Legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2008 n. 121;

**VISTO** il D.P.C.M 11 febbraio 2014 n. 98, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca”;*

**VISTO** il D.M. n. 753 del 26 settembre 2014, recante *“Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013 n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii., recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;

**VISTI** i Codici Unici di Progetto (CUP) di cui all’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

**VISTO** il Decreto Legislativo 27 luglio 1999 n. 297 e ss.mm.ii.,recante il *“Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori”* e in particolare l’art. 5 che prevede l’istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca (FAR);

**VISTO** il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca dell’8 agosto 2000 n. 593, recante *“Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D.Lgs. 27 luglio 1999 n. 297”* e ss.mm.ii. nonché il D.M. del 6 dicembre 2005 n. 32445/Ric., recante *“Adeguamento alla Disciplina Comunitaria dei criteri di individuazione delle piccole e medie imprese”* e il D.M. del 2 gennaio 2008 n. prot. Gab./4*, recante “Adeguamento delle disposizioni del D.M. 593/2000 alla disciplina comunitaria sugli aiuti di stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01”*;

**VISTO** il Decreto n. 90402 del 10 ottobre 2003 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, recante *“Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR)”* e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto-Legge del 22 giugno 2012 n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*, capo IX *“Misure per la ricerca scientifica e tecnologica”*;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 19 febbraio 2013 n. 115, registrato alla Corte dei Conti in data 13 maggio 2013 reg. 6 foglio n. 118 recante disposizioni attuative come previste ai sensi dell’art. 62 del medesimo decreto legge 22 giugno 2012 n. 83;

**VISTO** il Decreto Direttoriale 19 aprile 2013 n. 723, recante lo *“Schema di garanzia a prima richiesta”*, utilizzabile per gli anticipi a valere su fondi FAR;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 22 maggio 2012 n. 362/Ric., come registrato dalla Corte dei Conti in data 28 giugno 2012, Reg. 10 foglio 137, con il quale il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del richiamato D.M. n. 593/00, ha individuato la necessità di interventi nell'ambito *"Smart Cities and Communities"*, relativamente all'intero territorio nazionale, con una conseguente allocazione di risorse a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR) pari a 655,5 milioni di Euro per gli anni 2010 e 2011;

**VISTO** l’Avviso per la presentazione delle Idee progettuali per *Smart Cities and Communities and Social Innovation* per interventi e per lo sviluppo di città intelligenti su tutto il territorio nazionale, di cui al Decreto Direttoriale del 5 luglio 2012 prot. n. 391/Ric. finalizzato a introdurre innovazioni attraverso progetti di ricerca fortemente innovativi e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Direttoriale 8 febbraio 2013 n. 231/Ric. con cui è stata istituita la Commissione di valutazione delle Idee Progettuali e dei Progetti di Innovazione Sociale per ciascuna area tecnologica innovativa la cui composizione è stata successivamente integrata con il Decreto Direttoriale 13 febbraio 2013 n. 256/Ric. e il Decreto Direttoriale 15 febbraio 2013 n. 285/Ric.;

**VISTI** i Decreti Direttoriali del 28 febbraio 2013 n. 370 e del 14 marzo 2013 n. 468, recanti l’approvazione delle Idee Progettuali ammesse alla presentazione della progettazione esecutiva;

**VISTI** i Decreti Direttoriali del 28 febbraio 2013 n. 371 e del 24 giugno 2013 n. 1222, recanti l’approvazione dei progetti di innovazione sociale;

**VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento n. 2057 del 31 ottobre 2013 con cui è stata approvata la graduatoria per dei progetti esecutivi di ricerca ai quali sono stati abbinati i progetti di innovazione sociale come da Allegati 1 e 2 del medesimo provvedimento;

**VISTI** i disciplinari del 2 dicembre 2013 n. 29735, n. 29743, n. 29708, n. 29745, n. 29747, n. 29707, n. 29742, n. 29738; del 3 dicembre 2013 n. 29739, n. 29861, n. 29862, n. 29864, n. 29865, n. 29867, n. 29868, n. 29869, n. 29870; del 5 dicembre 2013 n. 30124, n. 30125, n. 30127; del 6 dicembre 2013 n. 30253; del 10 dicembre 2013 n. 30355, n. 30366; del 13 dicembre 2013 n. 30690, relativi alla nomina degli Esperti tecnico-scientifici incaricati per l’attività di valutazione *in itinere* comprensiva della rideterminazione dei costi progettuali;

**PRESO ATTO** degli esiti delle valutazioni *in itinere* comprensive della rideterminazione dei costi progettuali effettuate dagli Esperti tecnico-scientifici;

**VISTO** il Decreto Direttoriale del 13 febbraio 2014 n. 428 (registrato dalla Corte dei Conti in data 11 settembre 2014, foglio 4082), con cui sono stati approvati definitivamente i progetti ammessi alle agevolazioni come da graduatorie approvate con Decreto del Capo Dipartimento n. 2057 del 31 ottobre 2013, con la relativa ripartizione dei costi a seguito della rideterminazione dei costi progettuali effettuata dagli Esperti tecnico-scientifici;

**VISTO** il Decreto di concessione del 23 giugno 2014 avente prot. 2107, registrato alla Corte dei Conti in data 11 settembre 2014 al foglio 4101 relativo al progetto SCN\_00447 “*ADAPT – Accessible Data for Accessible Proto-Types in Social Sector*” e ai progetti di innovazione sociale al medesimo abbinati aventi codici SIN\_00190, SIN\_00132, SIN\_00464, SIN\_00777, SIN\_00590, SIN\_00829, SIN\_00510 e SIN\_00671;

**VISTI** i decreti di rettifica alla concessione, il D.D. 28 settembre 2015, avente prot. n. 2163, registrato alla Corte dei Conti in data 9 novembre 2015 al foglio 4362, e D.D. 28 settembre 2016, avente prot. n. 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 10 novembre 2016 al foglio 4108;

**VISTA** la nota del 7 settembre 2017, prot. MIUR n. 14577, con cui è stata comunicata al Ministero la variazione della denominazione sociale della BRAMASOLE Società Cooperativa Sociale, soggetto beneficiario del progetto SCN\_00447 “*ADAPT – Accessible Data for Accessible Proto-Types in Social Sector*” in S.C. Società Cooperativa Sociale, deliberata con verbale di Assemblea del 28 luglio 2017, Rep. n. 21121, Racc. n. 12763, registrato in data 11 agosto 2017 al n. 14448, a firma del Notaio Dott. Gianpiero Luca, fermi ed invariati il codice fiscale e sede della società;

**PRESO ATTO** dell’esito del supplemento istruttorio eseguito da Invitalia S.p.A., soggetto a supporto del Ministero per le attività di verifica tecnico-economica, di cui alla nota prot. MIUR n. 3482 del 2 marzo 2018, con cui si rappresenta che non sussistono motivi ostativi al proseguimento dell’iniziativa in capo al soggetto S.C. Società Cooperativa Sociale con riferimento al progetto SCN\_00447, configurandosi tale variazione societaria come vicenda evolutivo-modificativa afferente all’organizzazione sociale con conseguente continuità dei rapporti giuridici preesistenti;

**CONSIDERATA** la necessità di dover procedere a una variazione del Decreto di concessione del 23 giugno 2014 avente prot. 2107, rettificato con Decreto del 28 settembre 2015 avente prot. n. 2163 e Decreto del 28 settembre 2016 avente prot. n. 2008;

Tutto quanto ciò premesso e considerato,

**DECRETA**

**Articolo 1**

1. di prendere atto della variazione della denominazione sociale della BRAMASOLE Società Cooperativa Sociale in S.C. Società Cooperativa Sociale, con invarianza dei dati societari a rilevanza fiscale e giuridico-amministrativa.

2. All’articolo 1, comma 1, del Decreto di concessione delle agevolazioni n. 2107 del 23 giugno 2014 registrato alla Corte dei Conti in data 11 settembre 2014 al foglio 4101, e nell’allegato “Schede costi ed agevolazioni”, come successivamente modificato con D.D. 28 settembre 2015 n. 2163 e con D.D. 28 settembre 2016 n. 2008, l’indicazione “BRAMASOLE Società Cooperativa Sociale” è sostituita da “S.C. Società Cooperativa Sociale”.

3. Restano ferme tutte le disposizioni contenute nel Decreto di concessione del 23 giugno 2014 avente prot. n. 2107, e ss.mm.ii..

**Articolo 2**

1. Il presente decreto non comporta variazioni e, pertanto, non viene sottoposto al controllo della Corte dei Conti.

2. Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Vincenzo DI FELICE)